

CAMERA DEI DEPUTATI N. 4028

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato **BIONDI**

Presentata l'8 giugno 1989

Norme per la limitazione della circolazione stradale nel territorio del comune di Portofino

ONOREVOLI COLLEGHI! — Con la legge 20 giugno 1966, n. 599, è stato previsto il potere del Ministro dei lavori pubblici di disporre limitazioni della circolazione stradale nelle piccole isole. Dopo diversi anni dalla detta legge può affermarsi che il risultato è stato estremamente positivo. L'intervento ha riguardato le isole di Capri, di Procida e di Ischia (per quest'ultima fu necessaria un'apposita legge, la n. 201 del 31 marzo 1971), le isole Eolie, Ponza, l'isola del Giglio, eccetera.

Analoga esigenza si pone da tempo per Portofino, che è raggiungibile via terra soltanto attraverso la strada statale n. 227 dal comune di Santa Margherita, lungo la quale si formano colonne di macchine praticamente ininterrotte che non consentono neppure le operazioni di

soccorso in caso di incidente, come è già ripetutamente avvenuto.

Ricorrendo anche per Portofino, quindi, le medesime esigenze che hanno indotto il legislatore del 1966 ad introdurre il potere del Ministro dei lavori pubblici di limitare la circolazione nelle isole, anche per questa località deve essere reso giuridicamente possibile l'intervento limitativo.

L'unica vera novità rispetto alla legge n. 599 del 1966 riguarda l'intesa con la regione anziché con il Ministro del turismo e dello spettacolo, in conseguenza dell'avvenuto trasferimento delle funzioni nel settore del turismo.

Sottopongo quindi alla vostra attenzione la seguente proposta, che consta di un solo articolo.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. Nel territorio del comune di Portofino, nei periodi in cui le difficoltà ed i pericoli per il traffico automobilistico siano particolarmente intensi, il Ministro dei lavori pubblici, d'intesa con la regione Liguria, sentiti il comune di Portofino e l'azienda di cura, soggiorno e turismo del detto comune, può, con proprio decreto, vietare in tutto o in parte la circolazione stradale agli autoveicoli appartenenti a persone non residenti nel comune.